



PROTOCOLLO DI INTESA SULLA PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE COME STRUMENTO ATTO A FAVORIRE COESIONE SOCIALE, SOSTENIBILITÀ E PARTECIPAZIONE NEI PROCESSI DI SVILUPPO LOCALE

L'anno 2015 il giorno 14 maggio alle ore 09:30, presso la sala conferenze "Palazzo Tupputi", in via Cardinale Dell'Olio, n. 30, nella Città di Bisceglie (BT),

Il Gruppo di Azione locale – Ponte Lama s.c. a r.l., con sede in Bisceglie (BT), Corso Garibaldi, n. 23, Codice fiscale 06986040720, legalmente rappresentata dal Presidente Antonio Piazzolla;

Società Agricola Crosta s.s., con sede in via contrada Crosta - Bisceglie, legalmente rappresentata da Massimo Mastrapasqua, Codice Fiscale 07234820723;

Palazzo Giulia - Oasi San Felice, con sede in Carrara S. Maria n.37 – via S.Felice, a Bisceglie, Codice Fiscale PLZGLI54M49A883T, legalmente rappresentata da Avv. Nancy Pasquale;

Soc. Agricola Donato La Notte - Masseria Monte D'Alba, con sede in via Monte d'Alba – Bisceglie, legalmente rappresentata da Donato La Notte, Codice Fiscale LNTDNT54L06A883N;

Terre Solidali impresa sociale srl, con sede in via Malcangi n. 76, a Trani, Codice Fiscale 07230970720, legalmente rappresentata da Don Raffaele Sarno;

XiaoYan - Rondine che ride soc. coop. sociale, con sede in via Caldarone 26, Trani , legalmente rappresentata da Daniele Cilento, Codice Fiscale _____;

La Provincia di Barletta-Andria-Trani, con sede in Piazza S. Pio Decimo 9 - 76123 Andria (BT), Codice fiscale 06931240722 legalmente rappresentata dal Presidente Carlo Francesco Spina;

Il Comune di Bisceglie, con sede in Via Trento n. 8, Codice Fiscale 83001630728, legalmente rappresentato dal Sindaco Carlo Francesco Spina;

Il Comune di Trani, con sede in Via Tenente Luigi Morricone n. 2, Codice Fiscale 83000350724, legalmente rappresentato dal Commissario prefettizio - Maria Rita Iaculli;

Ufficio di Piano – Ambito territoriale Sociale n.5 Trani-Bisceglie, con sede in via Tenente Morricone n.2 Trani, legalmente rappresentato da Dirigente Gianluca Budano;

La Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana – Confagricoltura Bari/BAT, con sede in Via Antonio e Nicola Sorrentino n. 6, Bari, Codice fiscale 80077270587, rappresentata legalmente dal Presidente in carica Umberto Bucci;

La Confederazione Italiana Agricoltori – CIA Bari - Bat, con sede in Via Spirito Santo n. 74 scala "a", Barletta, Codice fiscale 80213630587 rappresentata legalmente dal Direttore Regionale in carica Dott. Giuseppe Alagia;

La Confcooperative Bari-Bat, con sede in via Viale L. Einaudi n. 15, a Bari, Codice Fiscale 93020030727 rappresentata legalmente dal Presidente in carica Pietro Rossi;



L'Azienda Sanitaria Locale BAT, con sede in via Fornaci n. 201, Andria (BT), Codice Fiscale 90062670725 , nella figura del legale rappresentante Direttore Generale Amministrativo Dott. Ottavio Narracci;

Consultorio familiare EPASS, con sede in Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa n. 12, Bisceglie, Codice fiscale 92001460721, legalmente rappresentato da Dott. Luigi De Pinto;

Ordine Regionale degli Psicologi Puglia, con sede in via Fratelli Sorrentino n. 6, a Bari, Codice Fiscale 93091790720 legalmente rappresentato dal Presidente Dott. Antonio Di Gioia ;

Ordine degli Assistenti Sociali Puglia, con sede in via M. Celentano n. 16, a Bari, Codice Fiscale 93155370724, legalmente rappresentato dal Presidente Dott. De Robertis;

Tribunale Ordinario di Trani, con sede in Piazza Duomo n. 10, a Trani, Codice Fiscale 83003310725, legalmente rappresentato dal Presidente Dott. Bortone;

Curia Vescovile, con sede in Via Beltrani n. 9, a Trani, legalmente rappresentata da Mons. Savino Giannotti;

Centro di Assistenza e promozione umana – Caritas – Organismo pastorale della Curia di Trani–Bisceglie-Barletta ,con sede in via V. Malcangin.7, Trani, legalmente rappresentato dal Direttore Sarno Reverendo Don Raffaele;

Primo Circolo Didattico "E.DE AMICIS", con sede in via XXIV Maggio n.93,Bisceglie, Codice Meccanografico: BAAA06800V, legalmente rappresentato da Dott. Giuseppe Tedeschi;

Secondo circolo didattico Prof. ARC. Caputi, con sede in via XXV Aprile n.4, Bisceglie, Codice Meccanografico: BAAA06900P, legalmente rappresentato da Dott. Gaetano Ragno;

Terzo Circolo Didattico "S. G. Bosco", con sede in via A. Vescovo, a Bisceglie,Codice Meccanografico: BAAA07000V, legalmente rappresentato da Dott. Mauro Leonardo Visaggio;

Quarto Circolo Didattico "Don Pasquale Uva", con sede in via De D. Fragatella n.15,Bisceglie,Codice Meccanografico: BAAA07100P, legalmente rappresentato da Prof. Francesca Castellini;

Primo Circolo Didattico "E.DE AMICIS", con sede in via Nicola De Roggiero n.56, Trani,Codice Meccanografico: BAEE17200L, legalmente rappresentato da Dott.ssa Paola Valeria Gasbarro;

Secondo Circolo Didattico "Mons. Petronelli", con sede in via Mons. Petronelli n.22,Trani,Codice Meccanografico: BAEE17300C, legalmente rappresentato da Dott.ssa Giuseppina Tota;

Terzo Circolo Didattico "D'Annunzio", con sede in via Pedaggio S.Chiara n.75, Trani, Codice Meccanografico: BAEE174008, legalmente rappresentato da Dott. Francesco Lovascio;

ITES Bisceglie - Istituto Di Istruzione Superiore Giacinto Dell'Olio, sito in via M. Giuliani n. 10, Bisceglie, Codice Fiscale BAIS05700Q, legalmente rappresentato da Dott. Francesco Sciacqua.



Premesso che

- Nella zona del GAL Ponte Lama sono sorte delle Masserie Sociali, strutture funzionali alla fornitura di servizi-sociosanitari alle fasce deboli della popolazione locale;
- Alcune associazioni di promozione sociale e cooperative hanno dato vita o intendono dare vita a progetti che riguardano l'Agricoltura Sociale (di qui in avanti A.S.), intendendo con tale termine le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile;
- Si intende dare avvio ad una fase di consolidamento dell'intero sistema dell'A.S. nell'area del GAL Ponte Lama, previa analisi delle caratteristiche del territorio, strutturando l'attività di un Tavolo Concertativo dell'A.S. in modo da assicurare una sua stabile operatività.

Tutto ciò premesso e costituendo le premesse parte integrante e presupposto del protocollo, le parti

Convengono quanto segue

Art. 1 Finalità

Il presente Protocollo persegue lo scopo di:

- a. Creare un Partenariato che faccia dialogare tutti gli attori dell'A.S. (Enti, aziende agricole, cooperative ecc.) favorendo la divisione dei compiti delle responsabilità e del coordinamento delle azioni evitando sovrapposizioni e conflitti;
- b. Porre le basi per la creazione di una eventuale struttura associativa che integri le tematiche dello sviluppo rurale, dell'inclusione sociale e della promozione della salute e crei una visione comune circa l'evoluzione del territorio;
- c. Sviluppare nuove progettazioni ed esperienze per rendere concreta tutta la gamma di possibilità insita nel sistema di A.S. creando sinergie tra i fondi disponibili (PSR, POR FSE e POR FESR, etc.) e diversificando l'offerta dei servizi sociali;
- d. Valorizzare e promuovere esperienze di A.S. anche attraverso la strutturazione di eventi specifici, facilitando la partecipazione di soggetti più deboli alle attività economiche e sociali del territorio.

Art. 2 Oggetto

1. Con la firma del presente protocollo i soggetti costituiscono un tavolo multidisciplinare ed interistituzionale per l'Agricoltura Sociale, deputato ad offrire un'opportunità strutturata di confronto tra le realtà coinvolte, nonché a sviluppare integrazione e nuove progettualità tra le stesse.
2. I partecipanti al tavolo, che possono essere anche non firmatari del protocollo, si impegnano a sviluppare ogni possibile sinergia tra di loro e con altri enti in grado di contribuire allo sviluppo del sistema di A.S.
3. Costituiscono materie di lavoro del Tavolo, a titolo non esaustivo:
 - a) Programmazione attività del Tavolo e individuazione priorità;
 - b) Sviluppo del sistema locale di A.S. e impostazione di nuovi progetti di A.S.;



- c) Valorizzazione filiera corta, promozione della salute, commercializzazione dei prodotti dell'A.S.;
- d) Analisi, valutazione e sistemazione dei processi e procedimenti per l'inserimento dei soggetti svantaggiati in agricoltura;
- e) Il monitoraggio e la valutazione di tutti i progetti sociali e dell'impatto dell'intero sistema di A.S. sul benessere del territorio;
- f) La costruzione di una sezione dedicata all'A.S. sul sito del GAL Ponte Lama.

Art.3 Orientamenti Condivisi

Il Tavolo, ai fini dello sviluppo delle sue attività, prende a riferimento i valori e le linee di indirizzo espressi nei seguenti documenti:

- Europa 2020, che individua le strategie europee fondate su una triplice e contestuale qualificazione dello sviluppo sostenibile, intelligente, inclusivo.

Art. 4 Caratteristiche del partenariato

1. Il partenariato è definito aperto in quanto è possibile in ogni momento richiedere di aderirvi da parte di altri enti previo assenso del Tavolo. L'assenso è subordinato alla possibilità e capacità di svolgere un ruolo attivo ed effettivo all'interno del partenariato.
2. Ciascun ente firmatario, nel rispetto delle proprie competenze e funzioni istituzionali e/o statutarie, partecipa ai lavori, apportandovi, attraverso i propri operatori, knowhow, risorse e contributi originali.

Art.5 Diritti e doveri dei firmatari

1. I partecipanti al Tavolo possono:
 - i. Utilizzare il nome e gli eventuali loghi identificativi del Tavolo medesimo nelle proprie comunicazioni verso l'estero;
 - ii. Richiedere il sostegno formale del Tavolo a progetti o proposte nei quali la presenza di un partenariato esterno rappresenti un valore aggiunto.
2. Le organizzazioni aderenti al Tavolo sono tenute a:
 - i. Partecipare regolarmente alle riunioni del Tavolo;
 - ii. Rendere disponibile la propria competenza ed esperienza per l'implementazione del presente protocollo, senza richiesta di compensi e corrispettivi, oltre che rendersi disponibili alla partecipazione ad eventi formativi atti ad acquisire ed incrementare il bagaglio delle conoscenze iniziali.
3. Un'équipe multidisciplinare, rappresentativa sia dell'ambito agricolo che di quello socio-sanitario sarà responsabile della verifica periodica del mantenimento dei requisiti da parte delle aziende aderenti al presente Protocollo.
4. Le comunicazioni inerenti al presente protocollo (convenzioni, comunicazioni varie) saranno effettuate esclusivamente via e-mail.



Art.6 Rappresentanza e comunicazioni all'esterno

1. Il Tavolo può rappresentare se stesso in contesti esterni (convegni, seminari, incontri di varia natura, gruppi di lavoro, etc.). La rappresentanza è attribuita sulla base di principi di solidarietà, disponibilità e rotazione e spetta a qualsiasi componente indicato nel plenum.
2. Le comunicazioni all'esterno, che qualificano o specificano le posizioni del Tavolo su determinate materie o problematiche, sono preventivamente approvate dai componenti nell'ambito delle riunioni ordinarie. Qualora non vi sia tempo per svolgere un'incontro, la proposta di comunicazione viene inviata e condivisa telematicamente o, non appena sarà operativa, immessa in una specifica piattaforma condivisa.
3. Le comunicazioni effettuate dal Tavolo non impegnano formalmente gli Enti pubblici e privati che vi partecipano.

Art. 7 Durata e facoltà di recesso

1. Il presente protocollo ha validità di anni tre a decorrenza della data di sottoscrizione fatta salva la facoltà, per ciascuna delle parti, di recedere in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Tavolo stesso tramite raccomandata R.R. con preavviso di almeno sessanta giorni.
2. Nessuna delle parti potrà pretendere alcunché dalle altre in conseguenza dell'esercizio della suddetta facoltà di recesso.

Art. 8 Proprietà intellettuale

1. Eventuali diritti o marchi derivanti dall'attività svolta dal Tavolo sono di proprietà comune. Il Tavolo ne decide l'utilizzazione, la diffusione o la cessione a terzi.
2. Le parti si impegnano espressamente a mantenere l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni di carattere tecnico o personale, verbali o scritte, reciprocamente trasmesse in base all'attivazione dei progetti di collaborazione previsti dalla presente convenzione e ad usarle solo per gli scopi da questa stabiliti.

Art. 9 Non esclusività

1. La collaborazione costituente oggetto del presente protocollo non avrà carattere di esclusività per alcuna delle parti.

Art. 10 Modalità di partecipazione al partenariato delle istituzioni scolastiche

2. Le Istituzioni Scolastiche aderiscono al Protocollo d'intesa per quanto attiene al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, in coerenza con i propri Piani dell'Offerta Formativa, per beneficiare di servizi e di beni che facilitino lo svolgimento dei loro compiti di carattere formativo e che siano loro proposti ed offerti nell'ambito dei



progetti promossi e realizzati dalle associazioni di promozione sociale e dalle cooperative o dalle altre parti sottoscrittici della rete, senza alcun onere di carattere gestionale, finanziario, contabile ed amministrativo per le medesime Istituzioni Scolastiche.

3. Le Istituzioni Scolastiche partecipano alla rete e alle sue riunioni a titolo consultivo, per i contenuti considerati di specifico interesse e competenza, nei tempi e con le modalità compatibili con le attività istituzionali, senza richiesta di compensi corrispettivi.
4. Le istituzioni scolastiche partecipano alla rete quali beneficiari dei singoli progetti formativi che saranno promossi e realizzati dalle associazioni di promozione sociale e dalle cooperative o dalle altre parti sottoscrittici del protocollo, previa adesione preventiva degli OO.CC. e/o delle componenti della scuola interessate e/o volontaria adesione dei genitori degli alunni, quando richiesta”.

Art. 11 Leggi applicabile a Foro competente

1. Ogni attività prevista dal presente Protocollo si svolgerà comunque nel rispetto delle leggi, degli statuti e dei regolamenti e normative europee, nazionali e regionali.
2. Le parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito al presente Protocollo. Nel caso in cui ciò sia impossibile, sarà competente in via esclusiva il Foro di Trani.

Art. 12 Registrazione

1. Il presente Protocollo sarà registrato a taxa fissa e in caso d'uso ai sensi degli art. 5 e 39 del DPR 131 del 26/4/1986, a carico della parte che richiederà la registrazione.



La Carta dei Valori dell'Agricoltura Sociale

Valori fondamentali

Universalismo

La rete dei servizi comunitari rivolge la propria offerta a tutti i cittadini, senza discriminazione di sesso, razza, religione, politiche o di altro genere.

Centralità della persona

Al centro del sistema dei servizi vi è la persona, nella sua unicità e individualità, portatrice di diritti e potenzialità. L'organizzazione del sistema è finalizzata primariamente al benessere delle persone che la costituiscono e ne usufruiscono, valorizzando perciò l'incontro, l'interazione, lo scambio e la relazione.

Sostenibilità

Tutti i progetti sono informati ad una logica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica intesa come capacità di relazionare interventi duraturi senza compromettere le opportunità delle generazioni future nelle aree specificate.

Solidarietà

Attivazione di meccanismi e di strumenti che facciano leva e valorizzino la capacità inclusiva del territorio e della comunità che lo abita, tendendo a dar vita a vere e proprie reti solidali che si sostengono a vicenda negli ambiti della produzione, del consumo e delle pratiche inclusive. Le istituzioni pubbliche sostengono questa impostazione attraverso la proposizione di "patti territoriali" che coinvolgano verso obiettivi unitari i servizi pubblici, il Terzo Settore, le realtà universitarie e della formazione, il sistema delle imprese e la società civile.

Flessibilità

I progetti di intervento devono riferirsi a piani di inserimento/accoglienza il più possibile individualizzati, per rispondere ai diversi bisogni delle persone, con possibilità di adattamento in itinere in relazione alle verifiche in corso d'opera.

Integrazione

Gli attori del sistema di A.S. riconoscono nell'integrazione delle rispettive competenze e risorse una delle chiavi per produrre risultati migliori in termini qualitativi e quantitativi.

Partecipazione

Gli attori del sistema di A.S. assumono inoltre la metodologia partecipativa come principale metodo in grado di garantire servizi realmente corrispondenti ai bisogni del territorio. Si impegnano a monitorare la realizzazione dei servizi e a valutare i risultati raggiunti, per la loro costante riprogettazione in un'ottica di miglioramento continuo.



Multifunzionalità agricola

La pratica agricola non risponde soltanto ad una necessità di alimentazione, ma costituisce un fattore di tutela del passaggio agrario così come noi lo conosciamo, una nuova opportunità per promuovere l'inclusione sociale e lavorativa delle fasce deboli di popolazione, un'occasione educativa per le nuove generazioni.

I Sottoscrittori del Protocollo

Gruppo di Azione Locale Ponte Lama	<i>Rossella Arta</i>
Società Agricola Crosta s.s.	<i>Maria Muffa</i>
Palazzo Giulia – Oasi San Felice	<i>Leonardo</i>
Donato La Notte - Masseria monte d'Alba	<i>Donato La Notte</i>
Terre Solidali impresa sociale srl	<i>Reffaele Saruno</i>
Xiao Yan - Rondine che Ride	<i>Luigi</i>
Piano Sociale di Zona	
Provincia Barletta-Andria-Trani	<i>Franco</i>
Comune di Bisceglie	<i>Franco</i>
Comune di Trani	<i>Mario Assunto</i>
Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana Bari- Bat	<i>Patrizio Giacomini</i>
Cia – Confederazione italiana Agricoltori	<i>M. C. G. L.</i>
Coldiretti	
Confcooperative Bari - Bat	<i>Mario</i>
ASL BAT	<i>Antonio</i>
Consultorio familiare EPASS Bisceglie	<i>Merica</i>
Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri	
Ordini Regionale degli Psicologi Puglia	<i>Carlo</i>
Ordine degli assistenti sociali Puglia	
Casa Divina Provvidenza	

Tribunale Ordinario di Trani	<i>Raffaele Sartore</i>
Curia Vescovile	<i>Raffaele Sartore</i>
Centro di assistenza e promozione umana – CARITAS - Organismo pastorale della Curia di Trani – Bisceglie - Barletta	<i>Raffaele Sartore</i>
Primo Circolo Didattico "E.DE AMICIS" – Bisceglie	<i>Giuseppe Sartore</i>
Secondo circolo didattico Prof. ARC. Caputi - Bisceglie	<i>Giuseppe Sartore</i>
Terzo Circolo Didattico - "S. G. Bosco" – Bisceglie	<i>Giuseppe Sartore</i>
Quarto Circolo Didattico "Don Pasquale Uva" - Bisceglie	<i>Giuseppe Sartore</i>
Primo Circolo Didattico "E.DE AMICIS" - Trani	
Secondo Circolo Didattico "Mons. Petronelli" – Trani	<i>Giuseppe Sartore</i>
Terzo Circolo Didattico "D'Annunzio" - Trani	<i>Francesco Sartore</i>
Liceo classico e delle scienze umane - F. De Sanctis	
ITES Bisceglie - indirizzo LES (liceo delle scienze umane)	<i>Giuseppe Sartore</i>

Handwritten text, possibly a signature or initials, located in the upper left quadrant of the page.

Vertical text or a list of characters running along the right edge of the page.